

Comune di Nocera Superiore

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 265

del 12 settembre 2014

OGGETTO: Proroga termine per istanze di rimborso canone di depurazione.

L'anno duemilaquattordici questo giorno dodici del mese di settembre alle ore 17,30 col prosieguo, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il dr. Giovanni Maria Cuofano, nella sua qualità di Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

			Presente	Assente
Cuofano	Giovanni Maria	Sindaco	☒	☐
Vigorito	Maria Giuseppa	Vice Sindaco/Assessore	☒	☐
Citarella	Massimiliano	Assessore	☒	☐
Fortunato	Teobaldo	Assessore	☒	☐
Manzi	Andrea	Assessore	☐	☒
Riso	Maria Stefania Maddalena	Assessore	☐	☒

Partecipa il Segretario Generale d.ssa *Livia Lardo*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile Finanziario.

Premesso

Che con Delibere di Giunta n. 88 del 18.06.2013 e n. 163 del 3.12.2013 si prendeva atto del mancato funzionamento dell'impianto di depurazione fino al 30.05.2005.

Che con gli stessi provvedimenti veniva stabilito nelle premesse che il termine di prescrizione quinquennale ex-art. 2498 del codice civile per far valere il diritto di rimborso quinquennale del canone di depurazione indebitamente prelevato dagli utenti nel periodo di gestione comunale decorreva dalla data di pubblicazione della Sentenza delle Corte Costituzionale n. 335 del 10.10.2008.

Che i provvedimenti prevedevano altresì che la restituzione, a richiesta dell'utente, fosse effettuata in unica soluzione e maggiorata degli interessi legali decorrenti dalla data di presentazione della domanda al protocollo generale, ai sensi dell'art. 2036 comma 2 del codice civile.

Preso atto

Che la Corte Costituzionale n. 335/2008 è stata pubblicata sulla G.U. in data 15.10.2008, di conseguenza, secondo le direttive deliberate dal provvedimento di Giunta Comunale di cui sopra, il termine di prescrizione per le richieste di rimborso aveva scadenza 14.10.2013.

Dato atto

Che in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 è stata emanata la Legge 13/2009 ed il D.M. del Ministero dell'Ambiente n. 43569 del 30.09.2009 per la *"Individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota non dovuta riferita al servizio di depurazione"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 31 Serie Generale del 8/2/2010.

Che la normativa di cui sopra definisce inoltre la procedura per la restituzione degli importi agli utenti che ne hanno il diritto, tenuto conto della delibera n. 60/CONTR/10 della Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo del 07/12/2010.

Che in base ai criteri risultano destinatari del rimborso gli utenti allacciati alla pubblica fognatura, in regola con i pagamenti del canone depurazione, non serviti da impianti di depurazione attivi per i quali vi è stata attività di progettazione, realizzazione o attivazione.

Che spetta all'utenza la restituzione della tariffa di depurazione non dovuta dedotti gli oneri deducibili, in conformità all'art. 6, comma 1, del D.M. 30/09/2009.

Che il diritto alla restituzione spetta all'utente, salvo il limite invalicabile dei rapporti cosiddetti esauriti, e cioè definiti da sentenze passate in giudicato o delle situazioni giuridiche comunque divenute irrevocabili perché sono spirati i termini di prescrizione e/o decadenza.

Che il diritto al rimborso è prescrivibile in 5 anni, a norma dell'articolo 2948 del codice civile in merito alle prestazioni pagabili entro l'anno o periodi più brevi. Da ciò discende che non sono rimborsabili le somme pagate dagli utenti prima del 15 ottobre 2003.

Che pertanto il rimborso della tariffa di depurazione spetta per il periodo che intercorre dal 16.10.2003.

Preso atto

Che, ai sensi della normativa sopra citata, la quota di canone depurazione da restituire viene stabilita sottraendo dall'importo annualmente pagato dall'utenza il costo diretto sostenuto, sempre annualmente, per la realizzazione dell'impianto.

Che, ai sensi della normativa sopra citata, non sussistono oneri deducibili, in quanto il Comune non ha sostenuto costi per attività di progettazione, realizzazione e completamento dell'impianto di depurazione.

Condiviso

Che gli interessi sulle somme da restituire decorrono a partire dalla data in cui si è verificato il danno per l'utente, cioè dalla data di pagamento della somma indebita e devono comprendere tutto il periodo sino alla determinazione del rimborso.

Che la quantificazione degli interessi debba correttamente essere calcolata sulla base del tasso legale, tempo per tempo vigente, a decorrere dalla data di scadenza dell'obbligo di pagamento.

Che il termine quinquennale per la presentazione delle istanze (in bollo da € 16) venga correttamente individuato al 07.02.2015, decorrente dalla data di pubblicazione del D.M. del Ministero dell'Ambiente n. 43569 del 30.09.2009 per la *"Individuazione del criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota non dovuta riferita al servizio di depurazione"*.

DELIBERA

a parziale rettifica della Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 03.12.2013, che qui viene integralmente richiamata, si proceda a stabilire:

- Che gli interessi sulle somme da restituire decorrono a partire dalla data in cui si è verificato il danno per l'utente, cioè dalla data di pagamento della somma indebita e devono comprendere tutto il periodo sino alla determinazione del rimborso;
- Che la quantificazione degli interessi debba correttamente essere calcolata sulla base del tasso legale, tempo per tempo vigente, a decorrere dalla data di scadenza dell'obbligo di pagamento;
- Che il termine quinquennale per la presentazione delle istanze (in bollo da € 16) venga correttamente individuato al 07.02.2015, decorrente dalla data di pubblicazione del D.M. del Ministero dell'Ambiente n. 43569 del 30.09.2009 per la *"Individuazione del criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota non dovuta riferita al servizio di depurazione"*.
- Dare atto che la presente deliberazione non comporta variazione della previsione di spesa già stanziata in bilancio per effetto delle Delibere di Giunta n. 88 del 18.06.2013 e n. 163 del 3.12.2013.
- Di provvedere ad erogare informazione all'utenza della proroga del termine per la presentazione delle istanze di rimborso mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione a voti unanimi, visto l'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Alla Giunta Comunale

Sede

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Oggetto: proroga termine per istanze di rimborso canone di depurazione.

Premesso

Che con Delibere di Giunta n. 88 del 18.06.2013 e n. 163 del 3.12.2013 si prendeva atto del mancato funzionamento dell'impianto di depurazione fino al 30.05.2005.

Che con gli stessi provvedimenti veniva stabilito nelle premesse che il termine di prescrizione quinquennale ex-art. 2498 del codice civile per far valere il diritto di rimborso quinquennale del canone di depurazione indebitamente prelevato dagli utenti nel periodo di gestione comunale decorreva dalla data di pubblicazione della Sentenza delle Corte Costituzionale n. 335 del 10.10.2008.

Che i provvedimenti prevedevano altresì che la restituzione, a richiesta dell'utente, fosse effettuata in unica soluzione e maggiorata degli interessi legali decorrenti dalla data di presentazione della domanda al protocollo generale, ai sensi dell'art. 2036 comma 2 del codice civile.

Preso atto

Che la Corte Costituzionale n. 335/2008 è stata pubblicata sulla G.U. in data 15.10.2008, di conseguenza, secondo le direttive deliberate dal provvedimento di Giunta Comunale di cui sopra, il termine di prescrizione per le richieste di rimborso aveva scadenza 14.10.2013.

Dato atto

Che in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 è stata emanata la Legge 13/2009 ed il D.M. del Ministero dell'Ambiente n. 43569 del 30.09.2009 per la *"Individuazione del criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota non dovuta riferita al servizio di depurazione"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 31 Serie Generale del 8/2/2010.

Che la normativa di cui sopra definisce inoltre la procedura per la restituzione degli importi agli utenti che ne hanno il diritto, tenuto conto della delibera n. 60/CONTR/10 della Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo del 07/12/2010.

Che in base ai criteri risultano destinatari del rimborso gli utenti allacciati alla pubblica fognatura, in regola con i pagamenti del canone depurazione, non serviti da impianti di depurazione attivi per i quali vi è stata attività di progettazione, realizzazione o attivazione.

Che spetta all'utenza la restituzione della tariffa di depurazione non dovuta dedotti gli oneri deducibili, in conformità all'art. 6, comma 1, del D.M. 30/09/2009.

Che il diritto alla restituzione spetta all'utente, salvo il limite invalicabile dei rapporti cosiddetti esauriti, e cioè definiti da sentenze passate in giudicato o delle situazioni giuridiche comunque divenute irrevocabili perché sono spirati i termini di prescrizione e/o decadenza.

Che il diritto al rimborso è prescrivibile in 5 anni, a norma dell'articolo 2948 del codice civile in merito alle prestazioni pagabili entro l'anno o periodi più brevi. Da ciò discende che non sono rimborsabili le somme pagate dagli utenti prima del 15 ottobre 2003.

Che pertanto il rimborso della tariffa di depurazione spetta per il periodo che intercorre dal 16.10.2003.

Preso atto

Che, ai sensi della normativa sopra citata, la quota di canone depurazione da restituire viene stabilita sottraendo dall'importo annualmente pagato dall'utenza il costo diretto sostenuto, sempre annualmente, per la realizzazione dell'impianto.

Che, ai sensi della normativa sopra citata, non sussistono oneri deducibili, in quanto il Comune non ha sostenuto costi per attività di progettazione, realizzazione e completamento dell'impianto di depurazione.

Ritenuto

Che gli interessi sulle somme da restituire decorrono a partire dalla data in cui si è verificato il danno per l'utente, cioè dalla data di pagamento della somma indebita e devono comprendere tutto il periodo sino alla determinazione del rimborso.

Che la quantificazione degli interessi debba correttamente essere calcolata sulla base del tasso legale, tempo per tempo vigente, a decorrere dalla data di scadenza dell'obbligo di pagamento.

Che il termine quinquennale per la presentazione delle istanze (in bollo da € 16) venga correttamente individuato al 07.02.2015, decorrente dalla data di pubblicazione del D.M. del Ministero dell'Ambiente n. 43569 del 30.09.2009 per la *"Individuazione del criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota non dovuta riferita al servizio di depurazione"*.

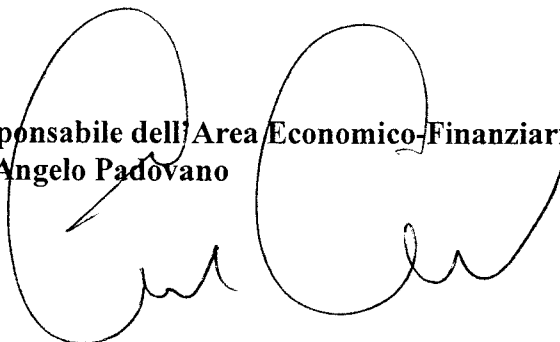
PROPONE DI DELIBERARE

Che a parziale rettifica della Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 03.12.2013, che qui viene integralmente richiamata, si proceda a stabilire:

- Che gli interessi sulle somme da restituire decorrono a partire dalla data in cui si è verificato il danno per l'utente, cioè dalla data di pagamento della somma indebita e devono comprendere tutto il periodo sino alla determinazione del rimborso;
- Che la quantificazione degli interessi debba correttamente essere calcolata sulla base del tasso legale, tempo per tempo vigente, a decorrere dalla data di scadenza dell'obbligo di pagamento;
- Che il termine quinquennale per la presentazione delle istanze (in bollo da € 16) venga correttamente individuato al 07.02.2015, decorrente dalla data di pubblicazione del D.M. del Ministero dell'Ambiente n. 43569 del 30.09.2009 per la *"Individuazione del criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota non dovuta riferita al servizio di depurazione"*.
- Dare atto che la presente deliberazione non comporta variazione della previsione di spesa già stanziata in bilancio per effetto delle Delibere di Giunta n. 88 del 18.06.2013 e n. 163 del 3.12.2013.
- Di provvedere ad erogare informazione all'utenza della proroga del termine per la presentazione delle istanze di rimborso mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale dell'Ente.

Nocera Superiore (SA), Li 10.09.2014

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Angelo Padovano**



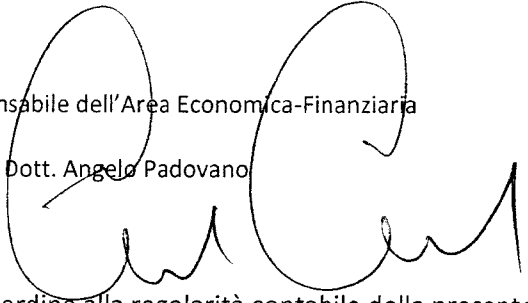
Oggetto: proroga termine per istanze di rimborso canone di depurazione.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, si esprime parere ___ FAVOREVOLE ___

Nocera Superiore (SA), Li 10.09.2014

Il Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria

Dott. Angelo Padovano

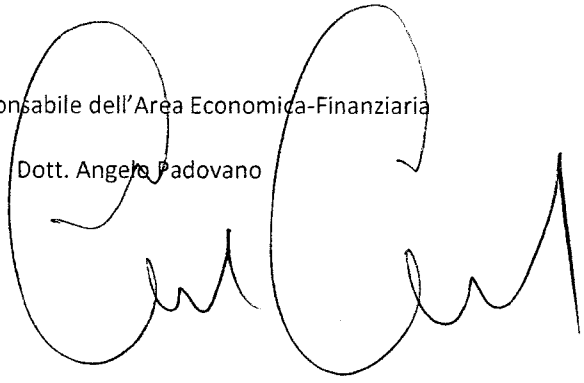


Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, si esprime parere ___ FAVOREVOLE ___

Nocera Superiore (SA), Li 10.09.2014

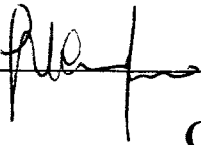
Il Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria

Dott. Angelo Padovano



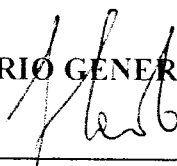
Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE





IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

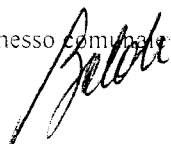
15 SET, 2014

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni

consecutivi e vi rimarrà fino al 30 SET, 2014.

Dalla Residenza Municipale 15 SET, 2014

Il messo comunale



Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate
opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

Il messo comunale

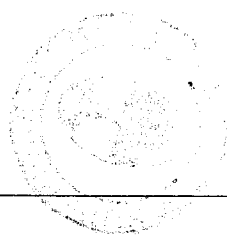
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

15 SET, 2014

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 15 SET, 2014



Il Segretario generale

